Fondazione
Scuola dell'Infanzia

"S.G.B. Cottolengo"

Turate

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

P.T.O.F.

Triennio 2022/2025

AGGIORNAMENTO a.s. 2023/2024

Turate, Via Libertà 35
tel. 029688394 - Mobile 3349993376

e-mail: info@scuolainfanziaturate.it
direzione@scuolainfanziaturate.it
pec: scuolainfanziaturate@pec.it
sito web: http://www.scuolainfanziaturate.it/

PREMESSA

IL PIANO TRIENNALE DI OFFERTA FORMATIVA 2022/2025: CARATTERISTICHE E CONTENUTI

Il piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F) attua e dà vigore al Progetto Educativo (P.E.), documento fondante delle nostre scuole dell'infanzia paritarie, parte integrante, unitamente allo Statuto, in armonia con i principi della Costituzione Italiana.

Il P.T.O.F. intende favorire il pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini che la frequentano in un adeguato contesto cognitivo, ludico e affettivo, garantendo, così, il loro diritto ad avere pari opportunità di educazione, di cura, di relazione, di gioco e di istruzione, anche attraverso l'abbattimento delle disuguaglianze e le eventuali barriere territoriali, economiche, etniche e culturali per attuare una vera inclusione, favorendone la crescita armonica.

Il P.T.O.F.: indica gli obiettivi cognitivi ed educativi determinati a livello nazionale, raccoglie linee d'azione ed interventi educativi per raggiungere gli obiettivi, riflette le esigenze del contesto territoriale locale nei suoi aspetti culturali, sociali ed economici.

- È redatto in conformità alla Legge n. 107/2015 e tiene conto della Legge sull'Autonomia Scolastica (D.P.R. 2075 del 08/03/99) e dallo Statuto.
- È strutturato per il triennio 2022/2025 (Legge 107/2015) con spazio per adeguarsi annualmente, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione alle nuove esigenze e alle nuove normative.
- Raccoglie i documenti fondamentali in base ai quali viene organizzato il servizio scolastico.
- È elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle indicazioni di gestione e di amministrazione definite dal Presidente/Dirigente Scolastico secondo le disposizioni dello Statuto/Regolamento della Scuola (es. il C.d.A.).
- È approvato dal Consiglio di Amministrazione e "La Scuola al fine di permettere una valutazione comparativa da parte delle famiglie, assicura la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa, che sono pubblicati nel Portale unico di cui alla Legge 107/2015 c.136 sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale" (comma 17).
- Le famiglie sono informate di questo fondamentale documento indicando loro dove possono prenderne visione, inoltre viene condiviso nel momento dell'iscrizione e nelle assemblee di inizio anno scolastico.

Il P.T.O.F. è uno strumento di pianificazione e si propone obiettivi su base pluriennale, che provano progressiva realizzazione nelle progettazioni annuali, mantenendo la sua caratteristica di flessibilità: è uno strumento "aperto", pertanto nel corso del triennio saranno possibili integrazioni e modifiche annuali, da assumere con la stessa procedura che la legge 107/2015 prevede per l'adozione e l'approvazione del documento generale in base:

- Agli esiti dell'autovalutazione;
- Ai profondi cambiamenti che interessano la Scuola;

- Ai nuovi bisogni che emergono dall'utenza;
- Ai nuovi bisogni che emergono dal territorio in cui la Scuola svolge la sua funzione educativa e formativa;
- Ad eventuali nuove proposte.

Il P.T.O.F. è il documento che richiama al principio di corresponsabilità ed alleanza educativa tra Famiglia e Comunità Educante (Legale Rappresentante/Presidente, Amministratori, Coordinatrice, Docenti, Educatrici, Personale non insegnante, Volontari) intesa come assunzione di precisi stili educativi e compiti per il conseguimento delle finalità condivise con le famiglie.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato questo P.T.O.F. in data 21/09/2022; il successivo aggiornamento in data 2023.

STORIA E IDENTITA'

DA ENTE MORALE A FONDAZIONE

L'Asilo infantile "S.G.B. Cottolengo" ha la sua origine dal lascito disposto a favore del Comune dal benemerito Dott. Giovanni Antonio Galli con testamento olografo del 15 marzo 1892. Iniziò a funzionare nel 1907 con l'arrivo a Turate delle suore di San Giuseppe Benedetto Cottolengo. Fu eretto come Ente Morale con Regio Decreto del 16 maggio 1909.
A seguito del D.P.R. n. 616 del 24/07/1977, ebbe riconoscimento di autonomia giuridica.
Nel 1983 l'Asilo Infantile ha stipulato una convenzione con l'Amministrazione Comunale per il diritto del bambino all'educazione, impegnandosi a mantenere nella scuola gli organismi di partecipazione analoghi a quelli previsti per la scuola materna statale del D.P.R. 416/74 ed impegnandosi inoltre a favorire l'inserimento degli alunni disabili.
Con l'entrata in vigore della Legge n. 328/2000 e della conseguente L.R. n. 1/2003, l'Ente assume la forma giuridica di Fondazione, assumendo la denominazione di: SCUOLA DELL'INFANZIA DI TURATE SAN GIUSEPPE BENEDETTO COTTOLENGO.
La Fondazione è registrata presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Como al nr. 1802 del 31/12/2003 nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private istituito con Regolamento Regionale nr. 2/2001.
La nostra Scuola dell'Infanzia è censita al NCEU Fabbricati: Foglio 1 – particella 6896.
La scuola ha ottenuto il riconoscimento della PARITA' con D.M. 2477 B 24, del 27/02/2001.

IL PROGETTO EDUCATIVO

La scuola dell'infanzia "S.G.B. Cottolengo" di Turate aderisce alla FISM; il suo progetto educativo si ispira ai valori cristiani testimoniati e diffusi dal Vangelo e offre un servizio pubblico.

In quanto scuola di ispirazione Cristiana:

- È espressione di valori ravvisabili nel Vangelo condivisi e coerenti con la Costituzione e con ciò che viene affermato dalle dichiarazioni ONU relativi ai diritti umani e dell'infanzia (art. II – 80/81/82 – Costituzione Europea)
- Valorizza e riconosce nei principi Cristiani uno strumento e una guida per l'azione educativa alla quale è chiamata a rispondere come comunità educante.

MISSION

La scuola:

Adotta gli orientamenti pedagogico-didattici previsti dalla normativa nazionale, integrandoli con l'insegnamento della Religione Cattolica;

- In quanto scuola paritaria si inserisce nel sistema pubblico integrato dell'istruzione in armonia con i principi della Costituzione (artt. 33 e 34) e della Legge di parità e si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni, ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura…" (Indicazioni Nazionali 2012);
- Ha lo scopo di provvedere alla loro educazione morale, fisica, intellettuale, civile e religiosa, di ispirazione Cristiano/Cattolica, secondo le intenzioni del Fondatore, nei limiti consentiti dalla loro età;
- Riconosce il ruolo educativo fondamentale della famiglia concretizzandolo nella cooperazione e nella integrazione dei compiti educativi;
- È consapevole che l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di apprendimento;
- Intende ricercare i mezzi e le didattiche più idonee per realizzare i suoi scopi educativi.

LO STILE EDUCATIVO

La realizzazione del progetto educativo richiede una fattiva collaborazione ed un'autentica sinergia fra tutti gli attori a diverso titolo coinvolti nella quotidianità delle bambine e dei bambini che frequentano la scuola, affinché sia possibile favorire lo sviluppo armonico della loro personalità dal punto di vista emotivo-affettivo, relazionale e cognitivo. La scuola ricerca i mezzi e le didattiche più idonee per realizzare i suoi scopi educativi, a tale fine intende valorizzare l'opera del volontariato e stabilire forme di raccordo e di collaborazione, anche attraverso il sostegno culturale ed operativo con realtà associative o enti pubblici operanti con analoghe finalità.

LE RISORSE COINVOLTE

I Bambini:

I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con una propria storia: in famiglia, al nido… Ogni bambino è diverso ed unico e riflette anche la diversità sugli ambienti di provenienza, che oggi

sono molto diversi dal punto di vista umano ed educativo: comprendono famiglie equilibrate e ricche di proposte educative accanto ad altre più fragili e precarie; una presenza genitoriale sicura, ma anche situazioni diverse di assenza. I bambini sono alla ricerca di legami affettivi e punti di riferimento, di conferme e di serenità e, al contempo, di stimoli emotivi, sociali, culturali, di ritualità, ripetizioni, narrazioni, scoperte.

La scuola svolge la funzione di filtro, di arricchimento e valorizzazione delle esperienze extrascolastiche.

Le famiglie:

Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. L'ingresso dei bambini nella scuola dell'infanzia è una grande occasione per prendere più chiaramente coscienza delle responsabilità di genitori. Mamme e papà (ma anche nonni, zii, fratelli e sorelle) sono stimolati a partecipare alla vita della scuola, condividendone finalità e contenuti, strategie educative e modalità concrete per aiutare i piccoli a crescere ed imparare. Per i genitori che provengono da altre nazioni, la scuola offre uno spazio pubblico per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità. Le famiglie dei bambini con disabilità trovano nella scuola un adeguato supporto, capace di promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti ed inclusivi, affinché ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione.

La Coordinatrice:

La Coordinatrice pedagogico-didattica è la persona che, nell'ambito della Scuola singola, o di una rete di Scuole, coordina le attività didattiche, esercita e consolida un ruolo di raccordo tra la Dirigenza e gli Operatori Scolastici, allo scopo di condividere ed attuare la PROPOSTA EDUCATIVA DELLA SCUOLA ed ottenere i risultati attesi, esplicitamente dichiarati nel Piano dell'Offerta Formativa.

Il ruolo dell'Insegnante:

L'insegnante è il professionista che possiede titoli di studio specifici e competenze psico-pedagogiche. Sa confrontarsi con il pensiero pedagogico che caratterizza la Scuola, sa testimoniare il valore dell'educazione, sa ascoltare, sa far emergere le potenzialità di ognuno e sa condurre verso un progetto di vita buona.

Il ruolo del personale A.T.A. (amministrativo-tecnico-ausiliario)

Il personale A.T.A. della scuola conosce, condivide e concorre ad attuare la proposta educativa della Scuola, rispettando stili ed azioni educative condivise.
Svolge le funzioni per le quali è stato assunto in collaborazione con il personale docente e si forma aggiornandosi secondo le norme vigenti.

Il Consiglio di Amministrazione:

Nell'ambito delle loro competenze (prettamente burocratico – amministrative) i componenti del C.d.A. hanno il compito di favorire e sostenere le attività della scuola, di vigilare sul rispetto delle regole e di garantire l'attuazione del P.T.O.F.

Il collegio dei docenti:

Progetta occasioni di apprendimento curricolari ed extracurricolari, individua strategie didattiche per sviluppare abilità ed acquisire nuovi linguaggi e saperi.

L'ambiente di apprendimento:

Il curricolo della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche, ma si esplica in un'adeguata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (ingresso, pasto, cura del corpo, riposo ecc...) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.
Nella relazione educativa, le insegnanti aiutano i bambini a pensare e riflettere meglio, sollecitandoli ad osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto.
L'organizzazione degli spazi diventa un momento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo, perché lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco e di socialità.
L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere ed accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità e l'unicità.

Lo stile dell'accogliere

L'ingresso alla scuola dell'infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino, che vede il bambino il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare.

L'accoglienza pone le basi per una fattiva collaborazione scuola-famiglia, facilita il processo di "separazione" dall'adulto, particolarmente delicato per i più piccoli.

Le implicazioni affettive ed emotive sia della componente bambino sia della componente genitore portano a prevedere le seguenti modalità:

- Incontro preliminare insegnanti – genitori per fornire informazioni sul metodo educativo-didattico, sull'organizzazione della scuola e per rassicurazioni sull'ambiente che accoglierà il loro bambino;
- Incontro individuale genitori-insegnanti per una reciproca conoscenza e una prima raccolta d'informazioni relative al bambino e alla sua famiglia.

Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento costituisce il presupposto di tutto il cammino scolastico.

L'accoglienza per i bambini nuovi frequentanti prevede un inserimento graduale sia per i bambini della scuola dell'Infanzia che per quelli della sezione "primavera".

- Alcuni giorni (5 o 6 in base al calendario) con orario 8,45/10,45 per abituare il bambino al nuovo modo della comunità scuola;
- Una decina di giorni successivi con orario 8,45/13,30 per introdurre il delicato momento del pranzo a scuola;
- Successivamente si inizia la frequenza piena fino alle ore 15,30 proponendo il momento del riposo nel primo pomeriggio per tutti i bambini piccoli.

Una scuola inclusiva che accoglie e valorizza

La nostra scuola:

- "È una scuola inclusiva, cioè capace di vera accoglienza, dove si impara a vivere con le differenze e le diversità";
- Accoglie "le diversità, come una ricchezza per valorizzare e promuovere l'identità personale e culturale di ciascuno".

Le diverse abilità e i bambini diversamente abili

La Scuola accoglie tutti per valorizzare le abilità di ognuno nella consapevolezza che ogni bambino è portatore della sua storia e deve trovare nella scuola capacità di ascolto e di proposta. La scuola vuole valorizzare le potenzialità di ogni alunno e dar loro l'opportunità di procedere serenamente nel percorso educativo sentendosi accolto, valorizzato e messo nelle condizioni di dare tutto ciò che può.

Particolare attenzione viene rivolta ai bambini diversamente abili, non solo garantendo una corretta assistenza, ma, soprattutto, rispettando i loro diritti.

Per questo, accanto alle attività di sezione, si prevedono attività nel piccolo gruppo, attività individuali, con il sostegno dell'insegnante di sezione, dell'assistente educatore, per attuare proposte personalizzate, strutturate sulla base degli effettivi bisogni educativi.

Per ciascun bambino diversamente abile, la scuola richiede la diagnosi clinica e funzionale ed il verbale di accertamento dell'ATS. Alla luce di questi documenti, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile, si predispone ***il profilo dinamico funzionale*** (**PDF**) da cui discende il **Progetto Educativo Individualizzato (PEI).**

La scuola pone attenzione anche ai bambini con **Bisogni Educativi Speciali** (**BES**): con l'utilizzo di supporti osservativi e di esperti, si costruisce un **Piano Didattico Personalizzato** (**PDP**) per favorire lo sviluppo del bambino, comprendendo e supportando i suoi bisogni specifici.

Particolare importanza viene data alla collaborazione con la famiglia e con gli specialisti che seguono il bambino; per questo motivo vengono predisposte delle ore dedicate al lavoro di équipe tra le diverse figure coinvolte nel processo di cura, educazione e riabilitazione.

La nostra scuola accoglie tirocinanti o stagisti, intesi come "ospiti" in azienda, con tutti gli obblighi burocratico-amministrativi a carico dell'ente formatore. Le norme che disciplinano i tirocini formativi sono contenute nel Regolamento varato dal Ministero del Lavoro con il Decreto del 25 marzo 1998 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 maggio 1998 nr. 108).

PAI - PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

Il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) è uno strumento che consente di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostandosi dal concetto di integrazione a quello di inclusione.
In ottemperanza alle direttive e alle circolari ministeriali del 27/12/12 e n.86 del 6 marzo 2013 riguardanti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) e la Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3 riguardanti gli alunni con disabilità certificate, nel vivo desiderio di fornire agli alunni della nostra scuola e alle loro famiglie uno strumento utile per la partecipazione e l'inclusione, abbiamo sviluppato il Piano Annuale per l'Inclusività, caratterizzato dall'attenzione alla specificità individuale e alla condivisione dei percorsi didattici.
La nostra scuola, nel porre il concetto di persona umana al centro dell'attività educativa, considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile e favorisce l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità certificate.
Attraverso adeguate strategie organizzative/didattiche e la stesura di piani didattici personalizzati, si vuole garantire a tutti gli alunni la piena realizzazione di sé, nella propria peculiare forma e singolarità.
Nelle varie classi, ci sono alunni che richiedono particolare attenzione per varie ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse. Per questo, la nostra scuola sviluppa Piani Didattici Personalizzati finalizzati all'inclusione, fondati sull'individualizzazione degli apprendimenti (percorsi differenziati per obiettivi comuni), sulla personalizzazione degli stessi (percorsi ed obiettivi differenziati), attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi e l'impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Bambini stranieri e sguardo interculturale

La presenza di bambini e famiglie che provengono da altre nazioni e da altre culture, ci pone di fronte alla nostra storia, obbligandoci a riflettere sui fondamenti della nostra cultura e ci ricorda che ognuno di noi è portatore di una propria storia, che ha contribuito e contribuisce allo sviluppo della propria identità.

La scuola si apre ad un territorio che ha visto il passaggio da una società monoculturale ad una società **multiculturale**.

La diversità di ognuno diventa risorsa e ricchezza per tutti.

Modalità per l'accoglienza dei bambini stranieri:

- Vengono attivati momenti di conoscenza del bambino e della sua famiglia;

- Si concordano, possibilmente con l'aiuto di un mediatore culturale (se necessita), le modalità di ambientamento a scuola;
- Viene fatto conoscere l'ambiente e vengono spiegate le regole.

La priorità degli interventi didattici, accanto all'accoglienza e alla socializzazione, sarà centrata sulla conoscenza della lingua italiana, per permettere la relazione e la partecipazione alle attività specifiche svolte in sezione.

RISORSE E STRUTTURE

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE

La Scuola dell'Infanzia si finanzia come segue:

per le sezioni ordinarie attraverso:

- il contributo richiesto alle famiglie determinato per l'anno scolastico 2023/2024 nella misura di € 120,00 (quota fissa mensile) ed € 6,00 (quota presenza giornaliera) per le famiglie residenti e di € 160,00 (quota fissa mensile) ed € 6,50 (quota presenza giornaliera) per i non residenti oltre ad € 70,00 per la quota di iscrizione.

per la sezione "primavera" attraverso:

- il contributo richiesto alle famiglie determinato per l'anno scolastico 2023/2024 nella misura di € 400,00 mensili ed € 100,00 per la quota di iscrizione.

- Contributi Ministeriali;

- Contributi della Regione Lombardia;

- Contributi Comunali in Convenzione;

- Eventuali donazioni.

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

- Coordinatrice
- 7 Insegnanti di sezione
- 2 Educatrici sezione "primavera"
- 2 Assistenti Post scuola
- 1 Assistente Pre-scuola
- 2 Assistenti scolastiche
- 5 Addetti personale ausiliario

• Coordinatrice:	*Paola Reina*
• Sezione 1 "Bruchi"	*Insegnante Maria Grazia Turconi*
• Sezione 2 "Giraffe"	*Insegnante OrianaGiannini*
• Sezione 3 "Scoiattoli"	*Insegnante Valentina Maiorca*
• Sezione 4 "Coccinelle"	*Insegnante Sara Storni*
• Sezione 5 "Pesci"	*Insegnante Benedetta Colombo*
• Sezione 6 "Anatroccoli"	*Insegnante Simona De Vecchi*
• Sezione 7 "Delfini"	*Insegnante Giuliana Verga*
• Sezione "Primavera"	*Educatrice Claudia Gobbato*
	Educatrice Letizia Mandolaro
• Insegnante	*Tiziana Perrucchetti*
• Assistente scolastica post- scuola:	*Sofia Melis*
• Assistente scolastica pre-scuola	*Raffaella Martinelli*
• Assistente scolastica	*Elisabetta Guerra*

• 1 figura professionale di segreteria:	*Elisabetta Grimoldi*

• 1 cuoca:	*Barbara Cuni Berzi*
• 1 aiuto cuoca:	*Maria Gemmapia Scantamburlo*
• 1 inserviente addetta cucina:	*Antonietta Delle Noci*
• 1 inserviente addetta alle pulizie:	*Marta Filippini*

Le insegnanti della scuola partecipano ogni anno a corsi di aggiornamento e di formazione, organizzati dalla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) a cui siamo associati, e dalla Curia di Milano per aggiornamenti sull'idoneità IRC (insegnamento religione cattolica).
Tutte le insegnanti sono in possesso dell'attestato HACCP (***Hazard Analysis and Critical Control Points***) per il servizio mensa.
Alcune insegnanti sono in possesso dell'attestato di primo soccorso.
Tutte le insegnanti hanno frequentato il corso SPP per la sicurezza nei luoghi di lavoro e il corso antincendio.
Presenza a scuola del Documento di Valutazione dei Rischi.

SUSSIDI

- Libri per insegnanti e bambini;
- Materiale didattico vario;
- Materiale ludico strutturato e non, per la sperimentazione, l'osservazione, la ricerca, la pittura, le operazioni logico-matematiche, le attività manipolative, i travestimenti, le costruzioni;
- Strumentario ORFF;
- Strumenti multimediali: lettore cd/dvd, videoproiettore, stampante, diffusori acustici, computer, LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)…
- Attrezzatura per l'attività motoria.

SPAZIO INTERNO DELLA SCUOLA

Lo spazio interno della scuola è costituito da:

- 7 sezioni con servizi igienici annessi, di cui 4 sezioni eterogenee e 3 sezioni bi-età;
- 1 sezione "primavera" con servizi igienici;
- 2 saloni polifunzionali;
- 1 locale per il riposo dei piccoli (anni 3);
- 1 locale adibito a biblioteca, laboratorio di informatica;
- 1 locale cucina;
- 1 locale lavanderia;
- 1 dispensa;
- 1 infermeria;
- 4 uffici.

SPAZIO INTERNO DELLA SEZIONE INFANZIA

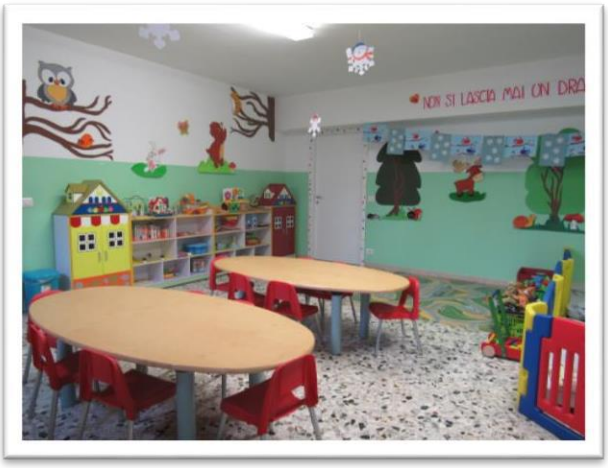
All'interno della sezione ciascuna insegnante ha strutturato l'ambiente in modo da creare angoli e spazi dove il bambino possa muoversi liberamente, ma nell'osservanza di determinate regole.

- Angolo della lettura
- Angolo dei travestimenti
- Angolo cucina
- Angolo delle costruzioni
- Angolo della pittura
- Angolo morbido

SEZIONE "PRIMAVERA"

L'offerta del servizio sezione "primavera" è conforme alla normativa Regionale/Statale.
La Sezione "Primavera" si presenta come un luogo formativo in cui il bambino può testare le molteplici possibilità di scambio, di costruzione, di piani di azione e di soluzioni di conflitto, adattandosi alla nuova realtà che lo circonda portando il proprio apporto personale.
All'interno della sezione "primavera", l'educatrice ha strutturato l'ambiente in questo modo:

Angolo delle costruzioni - Angolo della pittura - Angolo morbido - Angolo dei travasi - Angolo del percorso sensoriale.



Orari e giornata scolastica:

- possibilità di pre e post scuola
- possibilità di mezza giornata
- giornata tipo:

TEMPI	SPAZI	ATTIVITA'
9:00 – 9:15	Sezione Primavera	Ingresso, accoglienza
9:15 – 09:45	Sezione Primavera	Gioco libero, Gioco delle presenze, Che tempo fa? Presentazione dell'attività del giorno.
09:45 – 10:00	Bagno Sezione Primavera	Cura dell'igiene personale
Ore 10:00	Sezione Primavera	Spuntino (frutta)
10:15 – 10:45	Sezione Primavera, Giardino	Attività inerente alla programmazione didattica.
10:50 – 11:10	Bagno Sezione Primavera	Cura dell'igiene personale, preparazione al pranzo.
11:10 – 12:00	Sezione Primavera	Pranzo
12:20 – 12:40	Bagno Sezione Primavera	Cura dell'igiene personale
12:40 – 13:00	Sezione Primavera, Giardino, Salone	Gioco libero
13:15 – 13:30	Sezione Primavera	Prima uscita
13:30 – 15:15	Sezione Primavera	Riposo Cura dell'igiene personale
15:15 – 15:30	Sezione Primavera	Merenda
15:45 – 16:00	Sezione Primavera	Uscita
Pre-scuola 7:30 – 8:30	Salone	Gioco libero, Colazione
Post-scuola 16:00 – 17:45	Salone	Merenda, Gioco libero

Distacco dalle figure di riferimento e dall'ambiente familiare

Garantire al bambino un buon ambientamento con graduale distacco:

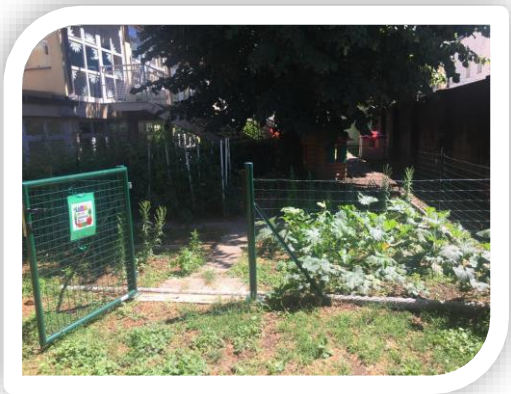
- predisponendo l'ambiente in modo tale da attirare l'attenzione e la curiosità del bambino sui giochi, sulle decorazioni colorate e allegre presenti in sezione.
- Consentendo al bambino di portare con sé un oggetto che abbia un preciso significato e valore affettivo, che costituisca un tramite tra casa e Scuola, che assolva alla precisa funzione e lo rassicuri nel momento della nanna (oggetto transizionale).
- Creando nel bambino un atteggiamento fiducioso nei confronti del nuovo ambiente e delle persone presenti in esso.
- Permettendo ai genitori, nei primi giorni dell'anno scolastico, di fermarsi a Scuola con i loro piccoli.

Attività
Ogni attività comprende l'area cognitiva, espressiva, socializzante e comunicativa; l'organizzazione di queste è flessibile, sulla base delle esigenze e dei bisogni che emergono nella quotidianità.

Insegnamento della religione cattolica
E' previsto l'insegnamento della religione Cattolica, ovviamente con modalità semplici, adeguate all'età.

SPAZIO ESTERNO

Lo spazio esterno è costituito da una "montagnetta" alberata e un ampio cortile ghiaioso dove trovano posto 4 gazebi, 4 altalene, 1 castello, 5 scivoli, 6 dondoli, 4 casette, 2 canestri e 2 porte da calcio. Inoltre, nel giardino dietro la scuola si trova l'orto, utilizzato per le attività didattiche/laboratoriali di giardinaggio.



DEL TERRITORIO

RISORSE

Il territorio dispone di:

- Chiesa Parrocchiale
- Chiesetta di San Giuseppe
- Chiesa di Santa Maria
- Chiesa della Fagnana
- Oratorio
- Asilo nido comunale
- Scuola dell'infanzia
- Scuola primaria
- Scuola secondaria di Primo Grado
- Biblioteca
- Centro sportivo
- Campo sportivo
- Sala polifunzionale
- Casa militare "Umberto I°"
- Parchi
- Protezione civile
- Ambulatori analisi mediche
- R.S.A. "Papa Giovanni XXIII"

La nostra scuola dimostra un particolare interesse verso il contesto sociale, nei confronti del territorio e della comunità, per promuovere sia il senso di appartenenza, sia la partecipazione attiva, nell'ottica di una cittadinanza che supera i confini territoriali, aperta ai cambiamenti e che si fonda sul rispetto reciproco, sulla convivenza, sulla collaborazione e cooperazione.
La nostra scuola favorisce, oltre che l'essenziale alleanza educativa con la famiglia, anche la collaborazione con i servizi Comunali preposti e partecipa al collegio di zona per le scuole paritarie, promosso per la rete delle scuole dell'infanzia (ai sensi della L. 62/2000) dalla FISM di Como.

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

ORGANIZZAZIONE

Le funzioni direttive e decisionali nella Scuola sono ripartite fra:

- **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE** da cui dipendono direttamente le decisioni delle linee educative e della gestione economica dell'Istituto.

  Il presidente del Consiglio d'Amministrazione e il Rappresentante dei Genitori in Consiglio sono disponibili per colloqui su richiesta presso la Segreteria.

- **COORDINATRICE DIDATTICA** cui competono tutte le funzioni strettamente legate all'erogazione del servizio educativo e didattico.

- **COLLEGIO DEI DOCENTI** composto dal personale insegnante in servizio e dalla Coordinatrice.

Gli **Organi Collegiali** con potere consultivo (non decisionale) presenti nella Scuola sono:

- **CONSIGLIO DI INTERSEZIONE** composto da:

- Un rappresentante dei genitori per ogni sezione, eletto dai genitori degli alunni di quella sezione;
- Tutte le insegnanti;
- La Coordinatrice delle attività educative e didattiche;
- Un membro del Consiglio di Amministrazione.

  Il Consiglio di Intersezione, al suo interno, elegge il Presidente tra i genitori eletti.
  Di ogni riunione viene redatto un sintetico verbale.
  Il Consiglio dura in carica un anno e viene eletto entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico.
  Il Consiglio di scuola formula proposte e pareri sugli indirizzi generali, sul regolamento interno, sul calendario scolastico, sulle uscite e iniziative scolastiche, sulle attività integrative e culturali.

- **ASSEMBLEA GENERALE DEI GENITORI** costituita dai genitori dei bambini iscritti alla scuola, dalle insegnanti, dalla Coordinatrice e da un membro del Consiglio di Amministrazione.

- **ASSEMBLEA DI SEZIONE DEI GENITORI** composta dai genitori della sezione e dall'insegnante.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

Particolare attenzione riveste il **Consiglio di Scuola** che, oltre il suo essere organo collegiale istituzionale, diventa lo strumento con cui i genitori possono collaborare nella scuola, portando il proprio contributo attraverso i rappresentanti da loro eletti. Ogni genitore ha sempre e comunque la possibilità e il dovere di intervenire in modo personale, rivolgendosi alla Coordinatrice e all'insegnante di classe per motivi inerenti il proprio bambino, o alla Segreteria per questioni di tipo amministrativo. Nella consapevolezza che incontrando i bambini si incontrano necessariamente le loro famiglie e che il rapporto che li lega è inscindibile e personale, la Scuola dell'infanzia S.G.B. Cottolengo pone particolare attenzione all'accoglienza di ogni nucleo familiare e cerca di essere attenta alla sua situazione specifica, nella certezza che ciò è fondamentale, affinché l'esperienza vissuta alla Scuola dell'Infanzia sia positiva per tutti coloro che vi collaborano.

Patto di Alleanza Scuola – Famiglia

Nella scuola dell'infanzia, più che in qualsiasi grado di scuola, risulta necessaria e irrinunciabile:

- La condivisione della proposta educativa;
- La collaborazione e cooperazione con la famiglia.

Sono queste le condizioni essenziali per sviluppare le potenzialità di ogni bambino.

Collaborare e cooperare comporta:

- Condividere le finalità;
- Dividere i compiti senza creare separazione tra le due agenzie;
- Assumersi le proprie responsabilità.

La famiglia è la sede primaria dell'educazione dei propri figli, è l'ambiente dove il bambino impara a vivere e a stare di fronte alla realtà.

All'ingresso della scuola dell'infanzia ogni bambino porta una sua storia personale, che gli consente di possedere un patrimonio di conoscenze e atteggiamenti. Risulta fondamentale costruire una continuità educativa e un'alleanza con la famiglia, condividendo le finalità ed il progetto educativo e, al tempo stesso, attuare e valorizzare la divisione dei compiti senza creare separazione, ma vivendo la corresponsabilità educativa.

Per la crescita di ogni singolo bambino e per la buona riuscita del Progetto Educativo la nostra Scuola offre e chiede collaborazione con la famiglia e promuove incontri atti a facilitare la conoscenza reciproca quali:

L'OPEN DAY

Previsto una volta all'anno nel periodo tra ottobre e dicembre, precedentemente alla data prevista per le iscrizioni, è un momento di scuola aperta alla comunità, per conoscere la proposta educativa, la struttura e le risorse umane. Si consegna ai genitori la modulistica che porteranno compilata all'atto di iscrizione.

L'ISCRIZIONE DEI BAMBINI

Le iscrizioni si aprono, salvo diverse indicazioni del MIUR, a metà gennaio e chiudono a fine febbraio. I genitori in questa occasione possono recarsi a scuola ed avere le necessarie informazioni in un momento di scambio con la coordinatrice, per presentare il proprio bambino e consegnare i documenti di iscrizione compilati.

I PRIMI INCONTRI CON I GENITORI E CON I BAMBINI

I genitori vengono invitati tra maggio e giugno dalla scuola per partecipare a degli incontri di supporto alla genitorialità, in cui conoscono e condividono il Progetto Educativo e il Piano dell'Offerta Formativa; ricevono utili indicazioni di buone prassi per prepararsi ad affrontare il momento di ambientamento del bambino a scuola e per superare il distacco dalle figure di riferimento.

IL PRIMO COLLOQUIO INDIVIDUALE

Consapevoli che ogni bambino ha una storia personale profonda e significativa, le docenti incontrano i genitori entro i primi giorni di settembre per conoscere nello specifico il bambino, aiutati da un questionario conoscitivo, fornito dalla scuola nel momento dell'iscrizione, che i genitori portano compilato.

I COLLOQUI INDIVIDUALI DURANTE L'ANNO

Oltre al primo colloquio di conoscenza del bambino, durante l'anno scolastico, le docenti insieme ai genitori riflettono e si confrontano sulla crescita del bambino a scuola e individuano attenzioni e strategie educative atte a promuovere lo sviluppo del bambino.

CRITERI PER ACCOGLIERE LE ISCRIZIONI

1. Residenza nel Comune
2. Portatori di handicap residenti nel Comune
3. Casi particolari segnalati da associazioni o assistenti sociali
4. Fratelli dei bambini già frequentanti, residenti a Turate
5. Maggiore età anagrafica
6. Numero progressivo e data di presentazione delle domande

I criteri vengono precisati ogni anno dal Consiglio d'Amministrazione prima delle iscrizioni.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI

1. Mese e anno di nascita
2. Numero equo di alunni per classe
3. Numero maschi – femmine
4. Informazioni rilevate dal questionario compilato dai genitori
5. Frequenza dell'asilo nido
6. Eventuali richieste dei genitori valutate dal Collegio Docenti.

CALENDARIO SCOLASTICO

1. Il Calendario approvato dalla Regione Lombardia, con DGR nr. IX/3318 del 18/04/2012, è considerato permanente, pertanto, si presume, non occorrerà attendere ulteriori disposizioni regionali.
2. La struttura del Calendario, pur senza cancellare la norma, non richiama esplicitamente il tempo riservato allo svolgimento delle attività scolastiche (ALMENO 200 GIORNI: D.LGS. 297/94,ART. 74), ma fa invece riferimento al monte-ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie (DGR nr. IX/3318 del 18.04.2012, DISP. nr. 4).
3. Regione Lombardia vuole ribadire essenzialmente l'obbligo, per tutte le Scuole della Regione, di un raccordo attivo tra istituzioni scolastiche ed enti territoriali (per le Scuole dell'Infanzia le Amministrazioni comunali).

I Consigli di Amministrazione dispongono il Calendario scolastico temporale e comunicano ai Collegi Docenti il numero delle ore da destinare alle attività extra-curricolari.

I Collegi Docenti dispongono, prima dell'inizio dell'anno scolastico, in condivisione con i rispettivi Enti Gestori, il Calendario delle attività didattiche connesse all'insegnamento.

Le disposizioni del CCNL FISM evidenziano l'obbligo per i Collegi Docenti di deliberare, prima dell'inizio dell'anno scolastico, in condivisione con i rispettivi Enti Gestori, il Calendario delle attività didattiche connesse all'insegnamento che sono tutte le attività:

- individuali (preparazioni delle attività didattiche e ludiche, rapporti individuali con le famiglie);

- a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, documentazione, valutazione, ricerca, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione degli organi collegiali (partecipazione alle riunioni del Collegio dei Docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sull'andamento delle attività educative; partecipazione alle attività collegiali dei consigli di sezione e di intersezione; corsi di aggiornamento promossi dalla Scuola; riunioni di coordinamento zonale e provinciale).

ORARIO SETTIMANALE

L'attività educativa – didattica si svolge dal **lunedì al venerdì dalle ore 8:45 alle ore 15:15** (uscita dalle ore 15:15 alle ore 15:30).
Vengono proposti i servizi complementari:

Pre - scuola	**dalle ore**	**07:30**	**alle ore**	**08:30**
Post - scuola	**dalle ore**	**15:30**	**alle ore**	**17:45**

Tali servizi potranno essere attuati se richiesti da un congruo numero di famiglie; il loro costo potrà variare di anno in anno in base al numero degli utenti.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La nostra scuola, proponendosi come luogo educativo e rappresentando per i bambini la prima esperienza in un contesto sociale strutturato nei ritmi, negli spazi, nelle relazioni interpersonali (che prevedono ruoli e regole di convivenza), si prefigge come **finalità specifica** per ciascun bambino:

- **Maturare la propria identità:** ovvero vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio Io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscere e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Significa sperimentare diversi ruoli e forme d'identità: quelle di figlio, alunno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo appartenente ad una comunità sempre più ampia, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli;

- **Sviluppare l'autonomia:** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione, elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli;

- **Acquisire competenze:** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi;

- **Vivere le prime esperienze di cittadinanza:** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; indica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità di ascolto, sull'attenzione al punto di vista dell'altro e sulle diversità in

genere, sul primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura;

- **Aprirsi alla dimensione religiosa della vita:** significa scoprire il mondo che viene riconosciuto come dono del Dio Creatore; scoprire Gesù come uomo che è nato e cresciuto tra gli uomini, conoscerlo così come viene presentato nei Vangeli e come viene celebrato nelle feste cristiane.

Tenendo conto degli interessi, dei bisogni, delle esperienze e delle capacità già maturate, la scuola programma percorsi educativi e didattici collocati nell'ambito dei cinque **campi di esperienza** che rappresentano i diversi luoghi del fare e dell'agire del bambino.
In questi precisi **ambiti**, il docente cerca di dare significato alle diverse attività del bambino, sviluppandone l'apprendimento e favorendone i vari traguardi formativi preposti.

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	I CAMPI D'ESPERIENZA (prevalenti e concorrenti)
1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	I DISCORSI E LE PAROLE - TUTTI
2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
3. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO – *Oggetti, fenomeni, viventi - Numero e spazio*
4. COMPETENZE DIGITALI	TUTTI
5. IMPARARE A IMPARARE	TUTTI
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SÉ E L'ALTRO - TUTTI
7. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	TUTTI
8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI, COLORI

CAMPI DI ESPERIENZA

- *IL SÉ E L'ALTRO*
  (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)

- *IL CORPO E IL MOVIMENTO*
  (identità, autonomia, salute)

- *IMMAGINI, SUONI, COLORI*
  (gestualità, arte, musica, multimedialità)

- *I DISCORSI E LE PAROLE*
  (comunicazione, lingua, cultura)

- *LA CONOSCENZA DEL MONDO*
  (ordine, spazio, tempo, natura)

METODOLOGIA

Le azioni educative sono caratterizzate da **note di metodo:**

1. Presteremo attenzione all'**originalità** di ogni bambino, progettando interventi volti a promuoverla e a non soffocarla;
2. Favoriremo e intenderemo il **gioco** come risorsa privilegiata di apprendimenti e di relazione, ossia come modo specifico del bambino di rapportarsi alla realtà;
3. Eserciteremo l'**esplorazione** e la **ricerca**, soddisfacendo le originarie curiosità del bambino;
4. Promuoveremo la **vita di relazione**, l'amicizia, la collaborazione come fonti di motivazione e maturazione sociale e cognitiva;
5. Organizzeremo la **scuola** e le attività che in esse si svolgono come avventura, esperienza vitale in grado di coinvolgere il bambino secondo stili di apprendimento.

CONTENUTI

La proposta dei **contenuti** prevede ciclicamente i seguenti temi:

- *LA NATURA per favorire nel bambino lo sviluppo di un atteggiamento di stupore e di ricerca;*
- *LA CULTURA per introdurre il bambino nel significato della realtà, del sapere e del conoscere;*
- *IL MONDO per far scoprire al bambino la ricchezza e la varietà di popoli e culture diverse.*

VERIFICA E VALUTAZIONE

- La verifica si struttura in un'analisi iniziale, in momenti interni alle varie sequenze didattiche, utilizzando griglie di valutazione con diversi indicatori di competenza e in una valutazione finale della qualità dell'attività didattica.
- **Le attività grafiche e pittoriche** sono utilizzate anche come strumenti per verificare i livelli di apprendimento e di maturazione di ciascun bambino,
- **L'attività di gioco** spontaneo e/o guidato permette di registrare "dati" inerenti lo sviluppo motorio, emotivo – affettivo, relazionale, linguistico di ciascun bambino.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione rappresenta la traccia visibile delle fondamentali esperienze vissute dal bambino e offre la possibilità di rievocare il vissuto scolastico di ciascuno.
Gli strumenti utilizzati nella scuola dell'infanzia sono principalmente di tipo verbale, grafico e multimediale (disegni, cd/fotografie).
Il lavoro dei bambini (elaborati grafico-pittorici, verbali, fotografie) viene consegnato alle famiglie. La raccolta dei lavori avviene in modo continuativo al fine di offrire ai bambini l'opportunità di rendersi conto delle proprie conquiste e di fornire alle famiglie e alle insegnanti i traguardi di sviluppo raggiunti da ciascun bambino al termine del triennio.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO: LA GIORNATA TIPO

TEMPI	SPAZI	ATTIVITA'
8:45 – 9:15	Sezione	Ingresso, accoglienza, attività spontanea
9:15 – 09:30	Bagno Sezione	Igiene personale Spuntino metà mattina (frutta)
09:30 – 9:45	Bagno	Igiene personale (il bambino è comunque libero di utilizzare il bagno in qualsiasi momento della giornata)
1° TURNO 9:45 – 10:45 2° TURNO 9:45 – 11:30	Sezione	Canti, preghiera, organizzazione dei gruppi di lavoro in base all'età ed interesse, attività programmata.
1° TURNO 10:45 – 11:00 2° TURNO 11:45 – 12:00	Bagno	Igiene personale (il bambino è comunque libero di utilizzare il bagno in qualsiasi momento della giornata)
1° TURNO 11:10 – 12:00 2° TURNO 12:00 – 12:55	Refettorio	Pranzo, educazione alimentare
1° TURNO 12:00 – 13:00	Cortile, sezione	Giochi collettivi e individuali, attività
13:00 – 13:15	Bagno	Igiene personale
13:15 – 13:30	Sezione	Prima uscita
13:15 – 14:45	Aula nanna	Riposo solo per i piccoli
13:30 – 14:45	Cortile, sezione, biblioteca	Giochi collettivi, individuali, attività strutturata o libera (di manipolazione, grafico-pittorica)
14:45 – 15:00	Sezione	Riordino, Igiene personale
15:15 – 15:30	Sezione	Uscita
Pre-scuola 7:30 – 8:30	Salone	Gioco libero, Colazione
Post-scuola 15:30 – 17:45	Salone	Merenda, Gioco libero

LE FESTE

Nell'arco dell'anno sono previste le seguenti feste:

OTTOBRE: festa dei nonni;

DICEMBRE: Santo Natale;

FEBBRAIO/MARZO/APRILE: carnevale, festa del papà, Santa Pasqua;

MAGGIO: festa della mamma;

GIUGNO: feste di fine anno.

USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche hanno lo scopo di favorire momenti di relazione, di scoperta e di nuove opportunità. Nel corso dell'anno scolastico, verranno effettuate uscite sul territorio per visitare mostre, per assistere a spettacoli teatrali…
Tali iniziative, programmate dal Collegio Docenti, vengono proposte nel Consiglio di Scuola e vengono attuate con l'autorizzazione delle famiglie.
Il Collegio Docenti, coerente con l'iter dell'attività educativo – didattica programmata, valuterà l'uscita didattica come ampliamento dell'Offerta Formativa e deciderà quale fascia di età far partecipare (se 1° - 2° - 3° anno, oppure tutte le fasce di età contemporaneamente).

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI

Nel corso degli anni la scuola dell'infanzia S.G.B. Cottolengo si è strutturata proponendo anche progetti che vengono rivisti e adattati ogni anno.

PROGETTO DI CONTINUITA' CON L'ASILO NIDO

Per favorire e facilitare il passaggio dei bambini dall'asilo nido alla scuola dell'infanzia, sono previsti dei colloqui individuali con le educatrici del nido di provenienza, ove sia disponibilità di collaborazione.

PROGETTO DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA

Per favorire e facilitare il passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, in collaborazione con la scuola primaria del territorio, si organizzano incontri di raccordo con insegnanti e bambini. Nel mese di giugno vengono effettuati colloqui con le insegnanti della scuola primaria che i bambini frequenteranno, rilasciando loro una scheda conoscitiva, precedentemente letta e firmata dai genitori, che andrà a costituire il ***Profilo in uscita***.
Il suddetto profilo viene elaborato al termine del percorso triennale, tenendo conto dello sviluppo di alcune competenze di base che il bambino dimostra di aver raggiunto.
Per i bambini che non frequenteranno la scuola del territorio verrà rilasciata comunque una scheda conoscitiva al genitore che dovrà far pervenire alla scuola di frequenza del figlio.

SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO

Mirato ai disturbi di relazione, apprendimento, linguaggio.
In continuità con le annualità precedenti, l'A.S.C.I. di Lomazzo (Azienda Sociale Comuni Insieme) mette a disposizione il servizio Psicologia Scolastica. Questo servizio è rivolto agli alunni, agli insegnanti e alle famiglie di tutti gli Istituti Scolastici del Distretto Sociale di Lomazzo – Fino Mornasco e ha l'obiettivo di promuovere il benessere a scuola di bambini e ragazzi, sia dal punto di vista dell'apprendimento, che rispetto alla loro vita sociale e di relazione.

Nel triennio 2022/2025 il Collegio Docenti sarà supportato nella progettazione delle attività didattiche dalla consulenza della pedagogista dott.ssa Anna Restelli.

PROGETTI e LABORATORI a.s. 2023/2024

Ogni anno vengono realizzati progetti e laboratori, come arricchimento dell'offerta formativa della Scuola, che rappresentano uno strumento utile per la crescita della personalità del bambino.

PROGETTO di ATTIVITA' MOTORIA

Questo progetto è rivolto ai bambini di due, tre, quattro e cinque anni. L'aspetto motorio del bambino legato all'ambito "il corpo e il movimento" del documento Ministeriale riguardante la scuola dell'infanzia è condotto da un insegnante specialista in Scienze Motorie.

PROGETTO DI LINGUA INGLESE

Questo progetto, rivolto ai bambini di quattro e cinque anni, rappresenta il primo step verso la conoscenza di una nuova lingua, indispensabile per diventare cittadini del mondo.

I genitori hanno accolto la proposta della scuola, sostenendo finanziariamente questo percorso.

PROGETTO MUSICANZIERE: "SING THIS SONG"

Questo percorso permette ai bambini, dai due ai cinque anni, attraverso l'ascolto musicale, la produzione di suoni, e la costruzione di strumenti musicali di entrare in contatto con la propria musicalità per potersi esprimere al meglio.

PROGETTO IRC

L'argomento di questo anno scolastico è "E Dio vide che tutto era buono". Quest'anno saranno gli animali a guidare i bambini a conoscere i temi e i valori narrati nelle sacre scritture. Il mondo colorato, buffo simpatico degli animali, accompagnerà i bambini alla scoperta di nuovi valori e punti di vista. Si avrà così occasione, di scoprire l'armonia del creato e di capire che ognuno di noi può portare il suo contributo per un mondo migliore.

PROGETTO GRAFOMOTRICITA'
"Dal movimento al segno"

Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno. Il laboratorio si articola in un percorso che ha il fine di sviluppare i prerequisiti specifici della scrittura:

- Coordinazione arti superiori;
- Motricità fine della mano;
- Coordinazione oculo-manuale.

Programmazione annuale Sezione Infanzia:
"La lumaca Elisabetta arriva piano senza fretta"

Questo progetto nasce dall'idea di voler stimolare il bambino a riflettere sull'opportunità di fermarsi a gustare ogni momento della propria esperienza scolastica ed extrascolastica capendo la necessità di prendersi il proprio tempo e spazio per fare, pensare, proporre e costruire. I bambini avranno così occasione di sperimentare l'opportunità di vivere in modo sereno e tranquillo. La lumaca Elisabetta li accompagnerà in questo percorso senza fretta.

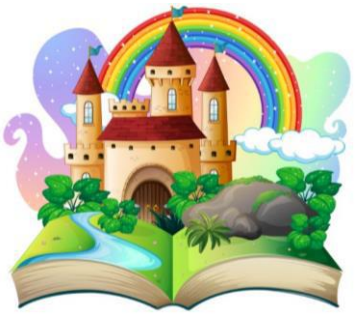
Parallelamente alle attività correlate all'argomento, sono incluse proposte laboratoriali:

LABORATORIO DI INFORMATICA:

Attraverso il progetto "Scopriamo insieme il nostro futuro" i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia saranno guidati alla scoperta del mondo della tecnologia, come insieme di strumenti utili, ma da usare con cautela ed attenzione. Potranno imparare che con il pc si possono fare e imparare tante cose.

PROGETTO INTERSEZIONE Sez. DELFINI GIRAFFE PESCI

"FIABILANDIA"



Riconoscendo la fiaba come momento pedagogico che aiuta il bambino a dialogare con il suo mondo interiore, essa sarà utilizzata come strumento educativo per dialogare con i bambini sul proprio vissuto.

PROGETTO INTERSEZIONE SEZ. BRUCHI SCOIATTOLI
"EMOZIONI IN GIOCO"

L'importanza di riconoscere e poter esprimere i propri sentimenti ed emozioni è alla base di questo progetto, che aiuterà i bambini a manifestare i propri stati d'animo in modo adeguato.

PROGETTO INTERSEZIONE SEZ. ANATROCOLI COCCINELLE
"CAPPUCCETTO ROSSO NEL BOSCO INQUINATO"

Alla base di questo progetto c'è l'importanza di riconoscere nell'ambiente una risorsa da tutelare, rispettare e difendere. I bambini impareranno attraverso l'esplorazione e la scoperta A prendersi cura di ciò che li circonda.

Programmazione annuale Sezione Primavera:

"Sulle orme di Orso Balù"

La programmazione è pensata perché possa essere divertente ed accattivante. I piccoli "draghetti" potranno scoprire il mondo degli animali seguendo le loro impronte attraverso le stagioni. In compagnia dell'orso Balù, i bambini affronteranno tutti insieme una fantastica avventura.

PROGETTO NONNI

Protagonisti di questo percorso educativo sono i bambini con i nonni. Durante l'anno scolastico sono previsti degli incontri, per vivere insieme momenti di allegria.

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione CIVICA contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità.

Nella scuola dell'infanzia, vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire chi ci è accanto, attribuire valore agli altri e ai loro bisogni, stabilire regole condivise.
L'attenzione al punto di vista dell'altro e alla diversità di genere è il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti.

EDUCAZIONE STRADALE

Questo progetto è rivolto ai bambini di tre, quattro e cinque anni, perché l'educazione stradale parte dal vissuto del bambino per giungere, in modo gioioso, al rispetto delle principali regole della strada.
Il progetto prevede una parte teorica all'interno della scuola e, solo per i bambini frequentanti l'ultimo anno, una parte pratica della "BUONA EDUCAZIONE STRADALE" da svolgere in bicicletta per le vie del paese, coordinata dai Vigili del Comune. Alla fine del percorso, i bambini ricevono dai Vigili un "PATENTINO", che li abilita a circolare in sicurezza.

PROTEZIONE CIVILE

La Protezione Civile di Rovello Porro è entrata nella nostra scuola per iniziare una collaborazione attiva, per far conoscere ai bambini cosa fa nella quotidianità di ogni giorno, attraverso esempi pratici che catturano e stupiscono i nostri piccoli alunni.

PROGETTO BIBLIOTECA

È rivolto a tutte le fasce di età. Constatato che per il bambino la lettura è un atto di particolare bellezza ed intensità, vera e propria attività creativa che lo accompagna nelle prime relazioni con il mondo esterno, nelle prime scoperte, nelle prime difficoltà a comprendere ed affrontare ciò che lo circonda, si è attuato un progetto di promozione alla lettura in collaborazione con la Biblioteca Comunale. Nato inizialmente solo come approccio confidenziale all'ambiente biblioteca e prestito libri, ora prosegue come attività specifica di lettura animata.

NOTE INFORMATIVE / ORGANIZZATIVE

MALATTIE

In caso di assenza per motivi di salute superiore ai 5 giorni consecutivi non è necessario il certificato medico di riammissione, dal momento che la Legge Regionale n°12 del 04/08/2003 ha abolito tale obbligo.
Per quanto attiene alle patologie infettive, invece, si richiede ai genitori di informare la scuola in caso di possibile contagio e presentare il modello di autocertificazione di guarigione del bambino al rientro a scuola.
I genitori di Bambini e le Bambine con intolleranze alimentari devono presentare il certificato medico e le carte ATS fornite dalla scuola compilate, specificando a quale alimento si è allergici.
Inoltre si fa presente che durante l'orario scolastico non verrà somministrato alcun farmaco (se non secondo il Protocollo di somministrazione farmaci della scuola).

VACCINAZIONI

Il MIUR, con propria CM n. 18902 del 7.11.2018, disciplina le iscrizioni alle sezioni di scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2022-2023, secondo modalità e tempistiche ormai conosciute, richiamando nel contempo la responsabilità genitoriale e l'attenzione sugli adempimenti vaccinali di cui al decreto legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modifiche dalla legge 31 luglio 2017, n. 119.

ESONERATI DALL'OBBLIGO DELLA VACCINAZIONE

La legge prevede che potranno essere esonerati dall'obbligo della vaccinazione **solo i bambini già immunizzati** (per aver contratto la malattia naturalmente) **o che si trovino in specifiche condizioni cliniche documentate**; in tal caso, la vaccinazione potrà essere posticipata. Tali soggetti potranno eseguire le altre vaccinazioni in formulazione "monocomponente" o combinata, in cui sarà assente l'antigene per la malattia per la quale c'è già la copertura. Spetta alle ATS verificare l'adempimento e il richiamo al rispetto della norma, dopo aver eseguito i dovuti controlli e considerate le diverse motivazioni di esonero, omissione o posticipo.

SERVIZI COMPLEMENTARI

I servizi complementari sono proposti dalla scuola per ampliare l'offerta formativa rispondendo ai bisogni della famiglia e della didattica.

SERVIZIO PRE-SCUOLA

Dalle ore 7:30 alle ore 8:30
La scuola garantisce la presenza di due assistenti scolastiche per accogliere i bambini dalle ore 7:30. Normalmente il bambino svolge attività di gioco spontaneo e disegno libero.
Dalle ore 8:30 alle ore 9:15 verrà offerta, ai bambini iscritti al servizio, una squisita colazione.

SERVIZIO POST-SCUOLA

Dalle ore 15:30 alle ore 17:45
Normalmente il bambino svolge attività di gioco spontaneo e disegno libero. Il servizio comprende il momento della merenda, è attivo dal ***lunedì*** al ***venerdì*** e segue il calendario scolastico per le festività e le vacanze estive.

SERVIZIO CENTRO ESTIVO

Durante il mese di luglio, la Scuola dell'Infanzia rimane aperta organizzando un Centro Estivo per i bambini già frequentanti, assicurando la presenza di personale qualificato che propone attività ricreative per rendere questo periodo il più piacevole possibile.

SERVIZIO MENSA

I pasti vengono preparati direttamente nella cucina della scuola. Il menù segue la tabella dietetica preparata da un nutrizionista e viene approvato dall'ATS Insubria (Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria). All'inizio dell'anno scolastico viene consegnato alle famiglie e rimane esposto nell'atrio della scuola.
L'ATS ispeziona periodicamente la cucina e gli ambienti dove vengono conservate e preparate le derrate alimentari. Le variazioni al menù dovute a gravi problemi di intolleranza o malattia cronica devono essere accompagnate da certificato medico. Per le variazioni e diete in bianco temporanee si richiede l'autocertificazione: sono consentite per un periodo non superiore ai due giorni e non devono essere ripetitive.

SERVIZI STRUMENTALI

SEGRETERIA

L'ufficio, situato al piano superiore, è aperto al pubblico tutti i giorni feriali:

dal lunedì al giovedì: ***8:30/12:30 – 13:00/16:30***
venerdì: ***8:30/12:30 – 13:00/16:00***

La responsabile è addetta alla segreteria amministrativa e didattica.

Servizi principali erogati:

- Gestione iscrizioni, Verifica pagamento rette, Gestione personale e fornitori
- Raccolta ed archiviazione documenti
- Comunicazioni alle diverse componenti scolastiche

PRIMO SOCCORSO

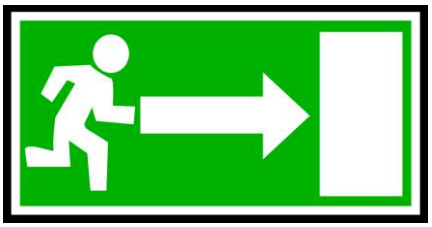
Secondo Normativa Vigente, il Rappresentante Legale, in accordo con la Coordinatrice, designa gli addetti al servizio di emergenza "Primo Soccorso" (personale della scuola che ha seguito un corso specifico). In caso di malessere o infortunio si garantisce un primo intervento. La famiglia sarà tempestivamente avvisata; se si dovesse ricorrere al Pronto Soccorso, il genitore provvederà a consegnare alla scuola, entro 24h, la copia del Verbale relativo all'infortunio rilasciato dalla struttura Sanitaria Ospedaliera. La scuola è coperta da un'assicurazione di responsabilità verso terzi e da Polizza Infortuni Cumulativa.

PULIZIA AMBIENTI e MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Il "benessere" della vita scolastica è garantito anche dalla pulizia e dalla cura degli ambienti. Tale servizio è affidato al personale dipendente della Cooperativa "Gamma Service", coadiuvato dal personale dipendente della scuola.

Le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sono seguite direttamente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

SICUREZZA



La Fondazione nel rispetto del proprio spirito statutario ha impegnato sin dalla sua nascita risorse per il mantenimento e il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza dei lavoratori e di tutte le persone che accedono alla struttura. A tale scopo ha incaricato professionisti del settore per le attività tecniche, di consulenza e manutenzione di edifici e impianti. La scuola è in possesso di Documenti di Valutazione dei Rischi, di un Piano di Emergenza ed Evacuazione. Nel rispetto dei contenuti normativi, la Fondazione si è impegnata nella formazione del proprio personale anche allo scopo di diffondere una "nuova" cultura in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro. Sono stati nominati addetti al primo soccorso, prevenzione incendi ed evacuazione, gestione delle emergenze. Inoltre, vengono eseguite annualmente prove del Piano di emergenza ed evacuazione che prevedono il coinvolgimento dei bambini.

POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2022 - 2025

In riferimento alla Legge 107/2015, si indicano qui di seguito le possibili azioni per un concreto potenziamento dell'offerta formativa della scuola e della sua qualità:

Personale docente, Insegnanti di sostegno, Personale tecnico, amministrativo e ausiliario:
sulla base dell'organizzazione della scuola e della sua qualità, si ritiene che attualmente il personale non necessiti di ulteriore potenziamento. Nel corso del triennio verrà valutato in base a specifiche necessità.

Infrastrutture: il C.d.A. ha deliberato l'apertura della Sezione Primavera a partire dal mese di Gennaio 2017, rispondendo ad un'esigenza degli utenti. E' collocata al piano terreno dell'edificio, adiacente al salone polifunzionale e viene attivata sulla base di un numero minimo di richieste.
Dall'anno scolastico 2017/2018 la Scuola ha potenziato la sua offerta organizzando il Centro Estivo nel mese di luglio.
Compatibilmente con i mezzi finanziari disponibili si può ipotizzare l'acquisto per l'adeguamento di attrezzature e materiali didattici.

Un aspetto di possibile potenziamento potrebbe essere rivolto all'offerta di ulteriori progetti specifici per età.

LEGITTIMAZIONE PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Per la scuola dell'infanzia paritaria (3 - 6 anni) con sezione "primavera" (2 – 3 anni).

Il collegio Docenti con le Educatrici propone, ed il Consiglio di Amministrazione approva, il presente **PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF)** per gli anni scolastici **2022/2025** redatto ai sensi della Legge 107/2015 per la Scuola dell'Infanzia "S.G.B. Cottolengo" paritaria con D.M. 2477 B 24, del 27/02/2001

Proposto e riscontrato dal Collegio Docenti il: 24/10/2023

Presentato al Consiglio di Amministrazione il: 30/10/2023

Riesaminato e verificato dal Coordinatore pedagogico-didattico il:
20 novembre 2023

Tale documento è suscettibile di eventuali modifiche in itinere, tempestivamente comunicate a tutti gli utenti.

Il presente documento viene adottato da questa Scuola dell'Infanzia.

Turate, 20 novembre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione della Scuola

Il Legale rappresentante/Dirigente scolastico

Per il Collegio Docenti/Educatrici

La Coordinatrice

Paola Reina

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- STATUTO DELLA FONDAZIONE DEL 17/11/2003
- INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE
- REGOLAMENTO INTERNO
- DECRETI E CIRCOLARI MIUR, DELLA REGIONE LOMBARDIA E DELL'UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE (UST)
- D.L. 59/2004
- C. M. 29/2004
- D. L. 104/92 ART.3 COMMI 1 e 3
- D.P.R. 275/99 ART.3 L. 62/2000
- C.M. 27/12 e n. 86 del 6 marzo 13
- L. 107 del 13 luglio 2015 Art. 1 c. 2 e seguenti

SOMMARIO

- PREMESSA

  Il piano triennale di offerta formativa 2022-2025: caratteristiche e contenuti

- STORIA E IDENTITA' - *Da Ente Morale a Fondazione -*

- IL PROGETTO EDUCATIVO
  - *Mission*
  - *Stile educativo*

- *LE RISORSE COINVOLTE*
  - *I bambini*
  - *Le famiglie*
  - *La Coordinatrice*
  - *Il ruolo dell'insegnante*
  - *Il ruolo del personale A.T.A.*
  - *Il Consiglio di Amministrazione*
  - *Il collegio dei docenti*
  - *L'ambiente di apprendimento*
  - *Lo stile dell'accogliere*
  - *Una scuola inclusiva che accoglie e valorizza*
  - *Le diverse abilità e i bambini diversamente abili*

- PAI
  - *Piano Annuale per l'Inclusività*
  - *Bambini stranieri e sguardo interculturale*
  - *Modalità per l'accoglienza dei bambini stranieri*

- RISORSE E STRUTTURE
  - *Analisi delle risorse finanziarie*
  - *Risorse umane e professionali*
  - *Sussidi*
  - *Spazio interno della scuola*
  - *Spazio interno della sezione*
  - *Sezione "Primavera"*
  - *Spazio esterno*

- RISORSE DEL TERRITORIO

- AUTONOMIA ORGANIZZATIVA
  - *Organizzazione*
  - *Consiglio di Intersezione*
  - *Patto di alleanza Scuola-Famiglia*
  - *L'Open-Day*
  - *L'iscrizione dei bambini*
  - *I primi incontri con i genitori e con i bambini*

- *Il primo colloquio individuale*
- *I colloqui individuali durante l'anno*
- *Criteri per accogliere le iscrizioni*
- *Criteri per la formazione delle sezioni*
- *Calendario scolastico*
- *Orario settimanale*
- *Programmazione educativa e didattica*
- *Competenze chiave europee*
- *Campi di esperienza*
- *Metodologia*
- *Contenuti*
- *Verifica e valutazione*
- *Documentazione*
- *Organizzazione del tempo: giornata tipo*
- *Feste*
- *Uscite didattiche*

- AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

  - *Progetti*
  - *Progetto di continuità con l'asilo nido*
  - *Progetto di continuità con la scuola primaria*
  - *Servizio psicopedagogico*
  - *Progetti e laboratori a.s. 2022-2023*
  - *Progetto di attività motoria*
  - *Progetto di lingua inglese*
  - *Progetto di musica*
  - *Progetto IRC*
  - *Progetto di Grafismo creativo*
  - *Programmazione annuale Sezione Infanzia*
  - *Laboratorio di informatica*
  - *Laboratorio "Matematica in fiaba"*
  - *Programmazione annuale Sezione Primavera*
  - *Progetto nonni*
  - *Progetto educazione civica*
  - *Educazione stradale*
  - *Protezione civile*
  - *Progetto biblioteca*

- NOTE INFORMATIVE / ORGANIZZATIVE
  - Malattie
  - Vaccinazioni
  - Esonerati dall'obbligo della vaccinazione

- SERVIZI COMPLEMENTARI
  - *Servizio pre-scuola*
  - *Servizio post-scuola*
  - *Servizio centro estivo*
  - *Servizio mensa*

- SERVIZI STRUMENTALI
  - *Segreteria*

- *Primo soccorso*
- *Pulizia ambienti e manutenzione ordinaria e straordinaria*
- *Sicurezza*

- POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
  - Triennio 2022 – 2025

- LEGITTIMAZIONE PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF)
  Per la scuola dell'Infanzia paritaria (3-6 anni) e per la sezione "PRIMAVERA" (2-3 anni)

- ALLEGATI AL P.T.O.F. (TRIENNIO 2022/2025)

  Allegato A - Lo Statuto

  Allegato B - Regolamento interno

  Allegato C - Regolamento del consiglio di scuola

  Allegato D - Il Patto di Corresponsabilità Educativa

ELENCO DOCUMENTI PER VISITE ISPETTIVE

MODULISTICA

- *MODELLO:* Iscrizione Scuola dell'Infanzia e sezione Primavera
- *MODELLO:* Conferma iscrizione alunni già frequentanti
- *MODELLO:* informativa codice privacy
- *MODELLO:* Protocollo somministrazione farmaci
- *MODELLO:* deleghe per ritiro del bambino/a
- Menù predisposto dall'ATS
- PEI
- PAI
- PDF
- Profilo in uscita (bambini ultimo anno)

Tutti i documenti sono disponibili per la visione presso la Segreteria.

La pubblicizzazione del documento è fatta attraverso l'affissione all'Albo e sul sito della Scuola.

L'attuale stesura del P.T.O.F. è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente il 21/09/2022 ed ha valore per il periodo 2022/2025.